



Comune di Monteverdi M.mo
 Provincia di Pisa

REGOLAMENTO URBANISTICO
 STUDIO GEOLOGICO - TECNICO DI SUPPORTO ALLA REDAZIONE
 DEL REGOLAMENTO URBANISTICO

al sensi Ord. P.C.M. n°3274/03 - L.R. n°1/2005 - D.C.R.T. n°13 del 25/01/2005 - Del. C. P. di Pisa 27/07/2006, n°100 -
 D.P.G.R. n°26/R del 26/04/2007 - D.C.R. n°72 del 24/07/2007

SINDACO
 Carlo Giannoni

IL RESPONSABILE
 Arch. M. Elena Pirrone

VICESINDACO
 Righini Sergio

IL PROGETTISTA
 Arch. Massimo Bartolozzi

SEGRETARIO COMUNALE
 Iaria Luciano



I GEOLOGI

Dot. SERGIO CROCETTI
 Geologo - (O.G.T. n°988)
 Via Palestro n°49,
 57014 Collesalveti (LI)
 scroce@spsnet.it

Dot. GIANCARLO LARI
 Geologo - (O.G.T. n°183)
 P.zza Martiri della Libertà n°7,
 56048 Volterra (PI)
 ita@geostudio@libero.it

Revisione	Data	Descrizione	Redatto	Disegnato	Approvato
03	11/2011	4° Mod. (Adeguamento R.U.)	S. Crocetti/G. Lari	A. Baldelli/M. Cini	S. Crocetti/G. Lari
02	10/2008	3° Mod. (Integ. URTAT-Bacno)	S. Crocetti/G. Lari	A. Baldelli/M. Cini	S. Crocetti/G. Lari
01	04/2008	2° Redazione (Adeguamento 26/R)	S. Crocetti/G. Lari	A. Baldelli/M. Cini/M. Franceschi	S. Crocetti/G. Lari
00	12/2005	1° Redazione	S. Crocetti/G. Lari	M. Cini/M. Franceschi	S. Crocetti/G. Lari

Tavola: **9b**

CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA

Scala: 1:110.000

LEGENDA CARTA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA

CLASSE 1 - PERICOLOSITA' BASSA (G.1)
 Comprende le aree sub-pianeggianti di fondovalle e collinari in cui i processi geomorfologici e le caratteristiche litologiche, giacchurali e dimensionali (<=15%) non costituiscono fattori predisponenti al verificarsi di movimenti gravitativi e/o cedimenti.

CLASSE 2 - PERICOLOSITA' MEDIA (G.2)
Sottoclasse 2a: Pericolosità medio-bassa
 Comprende le aree pianeggianti con sottosuolo eterogeneo e con caratteristiche geotecniche medio-basse e le aree collinari in cui non sono presenti fenomeni franosi inattivati stabilizzati naturalmente o artificialmente (palafane, colli detritici, colli colturali, ripoti antropici etc.) i cui elementi geomorfologici, litologici, idrogeologici e giacchurali hanno una medio-bassa propensione al dissesto (statico e gravitativo).

Sottoclasse 2b: Pericolosità media
 Comprende le aree pianeggianti con sottosuolo eterogeneo, caratteristiche geotecniche da basse a scadenti, soggette a fenomeni di ristagno, le aree collinari in cui sono presenti fenomeni franosi inattivati stabilizzati naturalmente o artificialmente (palafane, colli detritici, colli colturali, ripoti antropici etc.) i cui elementi geomorfologici, litologici, idrogeologici e giacchurali hanno una medio-bassa propensione al dissesto (statico e gravitativo).

CLASSE 3 - PERICOLOSITA' ELEVATA (G.3)
 Comprende le aree in cui sono presenti fenomeni franosi quiescenti, le aree situate in prossimità di fenomeni franosi attivi, le aree con ridotti di instabilità connessi alla giacchura, all'attività, alla litologia, alla presenza di acque superficiali o sotterranee, nonché a processi di degrado antropico (cave attive, abbandonate); aree interessate da fenomeni erosivi e da subsidenza.

CLASSE 4 - PERICOLOSITA' MOLTO ELEVATA (G.4)
 Comprende le aree in cui sono presenti fenomeni franosi attivi e le relative aree di influenza, nonché tutti gli elementi idrografici naturali o antropici (corsi d'acqua perenni, laghi, invasi, casse di espansione etc.). Sono inserite le P.F.M.E.